



DOMENICA 31 GENNAIO - IV ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Marco (1,21-28)

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

MEMORIA DI SAN GIOVANNI BOSCO patrono dell'Oratorio



Cammina Gesù, cammina verso il basso, verso Cafarnao e non si ferma, come attirato da qualcosa che grida silenzioso dal fondo dell'umano. Scende a Cafarnao, ci sarà tempo per la salita a Gerusalemme, ci sarà il tempo di una vita intera, intanto, prima di tutto, occorre scendere. Penetrare negli abissi dell'umano. E quando sei a Cafarnao entrare in Sinagoga, perché quella è la porta delle profondità, perché quello il luogo, in giorno di Sabato, che può aprire varchi di verità lucida e terribile. Ma nemmeno in Sinagoga si ferma Gesù, continua, penetra, scende dentro le persone che trovano il coraggio di ascoltarlo: Gesù "in-segna", cioè pone segni dentro le pareti del cuore, in-segna in fondo al cuore graffi di speranza, incide possibilità.

"Che vuoi da noi Gesù Nazareno?" l'urlo è il nostro, l'urlo animale di chi è abituato a nascondersi. L'animale che ci abita ringhia, si dibatte, si sente scoperto. Gesù si è preso il rischio di toccare il male che ci portiamo dentro. Potrebbe scatenarlo, potrebbe usarlo contro di noi oppure potrebbe liberarci dal male. ("Liberaci dal male", quante volte l'abbiamo pregato? Cosa significa per noi? Come possiamo essere liberati da qualcosa che non vogliamo guardare negli occhi?)

Siamo chiamati a fidarci. Ma abbiamo paura e allora "cosa vuoi da noi Gesù Nazareno?" Cosa vuoi dalla nostra vita, cosa vuoi dal nostro passato, cosa vuoi che facciamo noi, adesso, che finalmente siamo riusciti a chiudere in una botola i nostri istinti? Adesso che tutti dicono che siamo bravi e belli. Cosa credi di fare? Non ti fanno paura i demoni che si agitano in noi? "Sei venuto a rovinarci?". Sì, il Vangelo è una rovina, la rovina delle apparenze, la rovina di quelle vetrine che costruiamo e che poi diventano le nostre prigioni.

Scendere nella terra dei demoni che ci abitano è immergersi in una palude di corpi estranei: sogni rimossi, detriti infantili, sensi di colpa, tutto rimane in sospensione e immergersi significa tagliarsi, ferirsi, e rischiare di non capire. Rischiare di dover cambiare, magari scelta di vita, provocando lo scandalo dei bigotti superficiali benpensanti.

(Lascia i demoni dove stanno, lascia lontano i nostri errori, non aprirci gli occhi, non rovinare il vestito delle apparenze che ci siamo costruiti a suon di rimozioni, è un vestito che si può portare, è un vestito che copre e a volte scalda. Cosa vuoi da noi Gesù? Lasciaci in pace!)

"Taci! Esci da lui!". Il demone che ci abita non parla più. Sei venuto a zittire le paure e i sensi di colpa. Questo è il "cosa" e il "come" che si svelano a Cafarnao. **Una Parola scende dal Cielo fin dentro il cuore intimo di ciascuno di noi per far tacere la rabbia, la viltà, le paure, i compromessi, i ricatti morali, le invidie, le gelosie... la Buona Notizia è che se lasciamo penetrare Cristo fin nella parte più lontana e intima, fin dentro le vergognose rimozioni, fin dentro i detriti e le macerie del nostro passato queste non grideranno più!** Non ci faranno più paura. "Una luce è venute nelle tenebre", ma non avevamo pensato di averle così dentro le tenebre!

Ancora adesso non riusciamo a credere che il Vangelo arrivi fino a lì. Forse perché la religione tende a salvare le apparenze, ma chi salva le apparenze in fondo salva i demoni che ci portiamo dentro. Forse perché mancano profeti che in-segnino. Forse perché abbiamo dimenticato che per insegnare bisogna penetrare in Cafarnao e scendere nel cuore dell'uomo. Senza questo tragitto ci sarà solo cristianesimo patinato, inutile e triste.

La Parola si incarna. E scarnifica. La Parola entra e fa uscire anche il peggio di ciò che siamo. La Parola penetra e tocca a vita la parte nascosta e lontana, quella che nessuno deve o vuole vedere, nessuno, nemmeno noi, nessuno tranne il Cristo, che non ha paura, che prende in mano il male. È proprio la parte più profonda di noi che lo riconosce. È terribile e sconvolgente "io so chi tu sei: il santo di Dio!" e lo dicono i demoni che ci abitano! È la parte malata di noi, è la parte nascosta, è la parte più vera. Se non sveliamo il male che ci abita, se non facciamo i conti con la Verità che siamo, la fede sarà sempre un innocuo gioco di società. "Lo spirito straziando e gridando forte uscì da lui". Gesù entra, il male esce. E la gente, colpita da tale autorità, fu presa da timore. Rispetto, paura, mistero, seduzione e distanza. E una domanda "Chi sei tu che non hai paura del male che ci abita? Sei forse l'unico davanti a cui possiamo svelarci?"

Signore ti chiediamo coraggio, le nostre resistenze negano, le nostre paure ci hanno addomesticato bene. Fingiamo e soffriamo, sorridiamo e copriamo di ipocrisia il male. Filatteri, mantelli e vesti fino ai piedi per adornare le piaghe e incenso a nascondere il puzzo di marcio. Non vogliamo che gli altri sappiano i nostri demoni. Li teniamo stretti in fondo al cuore. E poi alla fine sono loro che imprigionano noi. Che tu riesca a camminarci dentro fino a consolarci è la preghiera che vorremmo riuscire a farti. Grideremo, strazieremo rabbia, ma tu entra lo stesso, penetra fino a farci male, fecondaci fin nelle nostre paurose solitudini. E risorgeremo nuovi. Ma trafiggici, prima, che per risorgere bisogna morire.

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA 31 GEN. - IV ORDINARIO

SAN GIOVANNI BOSCO

Messe ore 8.00

(+ Ronchi Giuseppina)

ore 10.00 (per la comunità)

**MESSA FAMIGLIE ANNO DELLA RICONCILIAZIONE
ANNO DELLA COMUNIONE
e incontro di catechesi a seguire in oratorio**

LUNEDÌ 1 FEBBRAIO

• **Eucarestia ore 8.00**

(+ Rota Ambrogio e Giulia; + Locatelli Gianbattista)

MARTEDÌ 2 FEB. - Presentazione del Signore

• **Eucarestia ore 8.00**

(+ Ferrari Ercole e Lecchi Teresa)

MERCOLEDÌ 3 FEB. - San Biagio

• **Eucarestia ore 8.00**

(+ Pedralli Pierina e Rota Antonio)

PULIZIA CHIESA ORE 14.00

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO

• **Eucarestia ore 8.00**

(+ fam. Lecchi Battista Gino)

ITINERARIO MATRIMONIO ore 20.15

VENERDÌ 5 FEBBRAIO . - Sant'Agata

• **Eucarestia ore 8.00**

(+ p. Giovanni Rottoli; Ferrari Rita, Daniele e Gemma)

**INCONTRO MEET CONDIVISIONE
SULLA PAROLA DOMENICALE ore 20.45**

SABATO 6 FEB. - San Paolo Miki e compagni

• **Eucarestia ore 8.00** (+ Dallavilla Lucia)

Tempo per la Riconciliazione personale dalle ore 17.00

• **Eucarestia prefestiva ore 18.00**

(+ Angioletti Lucia e fam. ; + Locatelli Giuseppe e fam. ;
+ Dorini Caterina e familiari;
+ Zonca Carlo, Francesco e Adelaide))

DOMENICA 7 FEB. - V ORDINARIO

Messe ore 8.00

(+ Pedralli Pierina e Rota Antonio;

+ Ceresoli Carlo; + Gaspari Natalina e Piero)

ore 10.00 (per la comunità)

**MESSA FAMIGLIE ANNO DELLA PAROLA
PRIMO E SECONDO ANNO DELLA CRESIMA
e incontro di catechesi a seguire in oratorio**

Ritiro coppie itinerario matrimonio

Celebrazione battesimo ore 16.00

- ♦ Offerte della settimana € 449,00
- ♦ Offerte dagli ammalati € 100,00
- ♦ Dalle nonne pro Scuola Materna: lotterie, offerte noci e oggetti artigianali € 940,00

GRAZIE !!!

CAMMINO SULLA PAROLA DOMENICALE PER GLI ADULTI

**Da martedì un video di apertura
sul canale YouTube**

ORATORIO SAN GERVASIO

• * *

• **CONDIVISIONE VENERDI SERA
5 FEBBRAIO ORE 20.45**

Chi usa il pc può cliccare sul link seguente
per partecipare

<https://meet.jit.si/IncontroparolaSG>

Scaricare app Jitsi Meet sul telefonino

**La messa festiva delle ore 10.00
sarà trasmessa in diretta sul canale
youtube dell'oratorio
(non sarà registrata)
Cercare su youtube il canale
ORATORIO SAN GERVASIO
e iscriversi . Così aprendo youtube
ci si apre in automatico.**



Nello sguardo terso e luminoso con cui sempre è raffigurato San Giovanni Bosco sarebbe bello entrare e fare una chiacchierata con lui non tanto sull'oratorio muto e deserto di questi ultimi tempi. Ma di cosa il tempo d'Oratorio ha scritto in noi e vorremmo in futuro scrivesse ancora nel cuore dei nostri piccoli e ragazzi...

CAF ACLI

Presso CPAEC Via Praga 7

- ♦ **mercoledì 10 e 24 febbraio**
- ♦ **mercoledì 10 e 24 marzo**
dalle ore 8.30 alle 10.15

